



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Legge 107/2015, comma 129

REGOLAMENTO

Approvato dal Comitato di valutazione nella seduta del 30 APRILE 2019

PREMESSA

Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015. Il Collegio docenti e il Consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di valutazione.

La parte pubblica e la parte sindacale convengono sui criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art.22,c.4, punto c4 del CCNL2016-2018). La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (D.L.vo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

In particolare, la scuola in quanto comunità professionale, migliora la *performance* organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. In quest'ottica la valorizzazione del merito dei docenti deve essere una leva per il miglioramento della scuola, per una rimotivazione del personale docente, che ha bisogno di innovarsi e di crescere continuamente.

Il Comitato di Valutazione non è un Organo Collegiale "perfetto", risultano pertanto valide le sedute alle quali sia presente la metà più uno dei componenti in carica, in quanto la legge nel riscrivere l'art. 11 del Testo Unico non prevede membri supplenti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti regolarmente espressi, dovendo con ciò intendersi che i voti di astensione non sono previsti.

Il presente comitato di valutazione è stato istituito con Decreto prot. 531 del 31/01/2019.

Art. 1

Natura del "Bonus"

Il fondo per la valorizzazione del merito, detto "bonus", è annuale, pertanto prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso. Il bonus, a differenza del FIS che

riconosce in ore il carico aggiuntivo oltre il regolare orario di servizio, riconosce la qualità del contributo che il docente offre al miglioramento della scuola e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi. In analogia con quanto accade al FIS, è fatto divieto di comunicare gli importi dei compensi individuali, a pena di sanzioni amministrative da parte del Garante per la protezione dei dati individuali.

Art. 2

Principi ispiratori dei criteri di assegnazione del Bonus

L'attribuzione del "bonus" di cui all'art.1 della legge 107/2015 comma 126, 127 e 128 per la valorizzazione del merito dei docenti, ha natura di retribuzione accessoria, è commisurata al merito e alle prestazioni che il docente ha profuso nella realizzazione del Piano di Miglioramento e del PTOF dello specifico anno scolastico.

Esso è assegnato dal dirigente scolastico sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione che sono ispirati ai seguenti principi generali:

Oggettività:

Il procedimento deve potersi basare su elementi verificabili e riscontrabili;

Progressività:

La valutazione deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche; valorizzare la qualità del contributo offerto al miglioramento e l'assunzione di maggiori responsabilità associate a risultati positivi, oltre quelli previsti dalla "diligenza tecnica" di cui all'art. 2104 del c.c., cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti.

Autovalutazione:

Il processo valutativo deve rappresentare un'opportunità per orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti utili per l'auto-miglioramento.

Proporzionalità:

Il bonus deve avere carattere di proporzionalità e dovrà essere commisurato ai criteri e agli indicatori connessi alla *mission* dell'Istituzione scolastica.

Conformità:

Il procedimento deve essere ossequioso delle disposizioni normative e quindi mantenere stretto rapporto con i riferimenti della Legge 107/15 art. 1 comma 129 lett. a-b-c (area della professionalità, area della didattica, area del supporto organizzativo e della formazione del personale).

I criteri hanno validità triennale e sono annualmente adeguati alle finalità della scuola espresse nel piano dell'offerta formativa triennale, del piano di miglioramento e del rapporto di autovalutazione.

Art.3

Definizione dei criteri per la valorizzazione del merito

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'I.S. Palmieri Rampone Polo individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base degli ambiti indicati nel comma 129 della legge 107/2015:

- a) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Ciascuno di questi ambiti sarà a sua volta suddiviso in sotto ambiti e, per ogni sotto ambito, saranno individuati indicatori oggettivi e relativi descrittori.

Art. 4

Condizioni di accesso al bonus

Alla procedura valutativa possono accedere tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato titolari nella scuola, che:

1. non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio o ne abbiano in corso di definizione;
2. percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 30% delle attività didattiche.

Art.5

Procedura riconoscimento bonus

L'attribuzione ai docenti in servizio nell'Istituto di importi a carico del fondo appositamente previsto dalla Legge 107/15 viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le seguenti modalità:

1. La Contrattazione integrativa stabilisce i criteri generali per la determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale (art.22, c.4, punto c4 del CCNL2016-2018);
2. Il dirigente scolastico comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola, la scadenza per la presentazione dell'autovalutazione. Nell'avviso sono riportati i criteri elaborati dal Comitato e il modello per l'autovalutazione dei crediti professionali da compilare a cura dei docenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il docente consegna la scheda di autovalutazione corredata della opportuna documentazione. Poiché l'intento della legge non è quello di valutare le persone ma solo la qualità delle prestazioni lavorative non si stilerà alcuna graduatoria. I pesi associati alle attività hanno lo scopo di determinare in modo trasparente per ogni docente proposti, l'incidenza del suo contributo al generale miglioramento del servizio di istruzione.
4. Le attività e i progetti dovranno essere debitamente documentate/i, strutturate/i, formalizzate/i attraverso schede di progetto, verbali, ecc. che attestino i risultati ottenuti in termini oggettivi (matematico-statistici) e/o la loro piena e completa attuazione.
5. Tutte le attività e tutti i progetti dichiarati dovranno essere "ulteriori" rispetto a quanto già oggetto di riconoscimento economico previsto dal FIS A.S. di riferimento, ovvero oggetto di specifica retribuzione prevista a carico dell'attività o del progetto stessa/o .
6. Il dirigente scolastico procede alla validazione degli indicatori riportati dal docente nel modello per l'autovalutazione dei crediti professionali posseduti;
7. Il dirigente scolastico Individua i docenti destinatari del bonus, in misura compresa tra il 30 e il 40%, con l'attribuzione di importi secondo tre fasce di merito;
8. Ciascun importo è definito in modo tale che la differenza tra la prima e la terza fascia non superi il doppio;
9. Il dirigente scolastico comunica, in forma aggregata, le somme erogate.

Art.14

Attribuzione del bonus

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri fissati dal comitato, è effettuata dal dirigente scolastico ai sensi del comma 127 della Legge107/2015.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del bonus sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico delle dichiarazioni effettuate e della documentazione allegata.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti non individuati quali assegnatari del bonus. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente Scolastico entro il 31 agosto di ciascun anno.

Il bonus verrà effettivamente corrisposto dopo l'accreditamento dei fondi da parte del MIUR.

Art.15

Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Allegati :

Criteri di valutazione

Griglia pesi dei criteri di valutazione

Aggiornato dal Comitato di Valutazione in data 16/07/2020

Il Comitato:

Presidente: Dirigente Scolastico Maria Marino

Rappresentante dell'U.S.R: Dirigente Scolastico Teresa Marchese

Componenti: Prof.ssa Chiara Mazzone

Prof. Nicola La Torella

Prof. Claudio Di Toro

sig. Possemato Antonio

sig. Giuseppe Petracaro